

ATO TOSCANA CENTRO
Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Prot. n. 4626 del 17/12/20

Spett.
COMUNE DI PISTOIA
Piazza del Duomo, 1
51100 PISTOIA

alla c.a. del Sindaco
Alessandro Tomasi

e p.c.
Spett.
ALIA Servizi Ambientali SpA
Via Baccio da Montelupo, 52
50142 FIRENZE

Inviata per PEC

Oggetto: Nota esplicativa relativa alla Vs lettera avente ad oggetto “Bozza di PEF 2020 Osservazioni”

Con la presente si riscontra la Sua del 7 u.s. nella quale si chiedevano chiarimenti sul PEF 2020 recentemente approvato dall'Assemblea dei Sindaci di questa Autorità. In particolare, si segnalava la mancanza di elementi in grado di consentire una adeguata valutazione delle differenze rispetto ai valori del PEF 2019.

A questo scopo è stata predisposta una tabella di confronto (Tab. 1), simile a quella presentata in assemblea con riferimento ai valori complessivi dei comuni della concessione per la parte del PEF di competenza di ALIA e contenuta nella Relazione del direttore.

Dall'analisi dei dati emergono differenze tra le componenti simili, per segno e quantità, a quelle presentate in assemblea per il totale dei comuni (a cui si rimanda), che trovano spiegazione nelle differenti modalità di attribuzione dei costi alle componenti del PEF e dall'introduzione di nuove voci prima non presenti (AR), nella considerazione solo parziale delle entrate da vendita di materie prime seconde e da contributi Conai (fattore di *sharing*, b), nella diversa modalità di calcolo della remunerazione del capitale investito (R). Inoltre, si precisa che i maggiori costi di trattamento e smaltimento sono legati all'effetto dei maggiori prezzi di smaltimento e dei minori ricavi da Conai e vendita di materie prime seconde rispetto a quanto previsto nei valori di offerta.

Alla luce di quanto osservato nella Sua lettera sembra opportuno invece evidenziare l'impatto complessivo sulla tariffa.

Il primo elemento di valutazione è la parte del PEF 2020 relativa al Gestore. Il valore 2020 è superiore di 1,3 mln (IVA inclusa) rispetto a quello 2019, ma se consideriamo l'incremento delle entrate tariffarie sugli utenti si riduce a 800 mila euro (+5%). Infatti, la

ATO TOSCANA CENTRO - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

Viale G. Poggi 2 - 50125 FIRENZE

Tel. 055-233821 - Fax 055-2338224 - C.F. 06209840484

e-mail atotoscanacentro@atotoscanacentro.it - pec ato.toscanacentro@postacert.toscana.it



componente a conguaglio è inferiore (-232 mila) rispetto al riequilibrio già deliberato per il 2018, mentre il corrispettivo ad ALIA è stato ridotto da questa Autorità di 293 mila euro per effetto delle detrazioni per maggiori costi contabilizzati dal gestore per il mancato rispetto degli impegni contrattuali. In estrema sintesi, si può dire che quasi metà dell'incremento è associato alla quota di altri ricavi attribuita dal MTR al gestore mediante il fattore di *sharing*. Infine, ai fini di un corretto apprezzamento delle differenze tra i PEF dei due anni, è opportuno ricordare che ALIA ha già presentato da tempo istanza di riequilibrio anche per il 2019.

Tabella 1 – Pistoia: raccordo componenti ALIA PEF 2020 e PEF 2019
migliaia di euro al netto dell'IVA

Componente PEF	2019 base	2019 acc.	2019	2020	Diff.
CTS	5.108		5.108	5.392	+283
CTR	678		678	1.469	+791
AR dopo <i>sharing</i>				-420	-420
CO _{AL}				543	+543
CRT*				1.159	
CRD*	3.503	114	3.617	3.115	+657
CSL	1.528	350	1.878	1.767	-111
CGG	1.269		1.269	1.311	+42
CARC		508	508	583	+75
Amm	1.509		1.509	708	-801
R	251		251	515	+264
Totale PEF	13.846	973	14.819	16.142	+1.324
REF 2018 vs RC	760		760	527	-232
Detrazioni c. 4.5				-293	-293
Entrate da tariffa *			15.578	16.378	+800

Nota: (*) Nel PEF 2019 le componenti CRT e CRD sono aggregate.

Fonte: elaborazioni ATO Toscana Centro.

Analizzando i PEF dal lato delle voci imputate dal Comune si evidenzia un incremento di 430 mila euro (+65%). Le determinanti principali che motivano l'incremento sono:

- l'accantonamento al fondo rischi su crediti nel 2020 è stato incrementato di 220 mila euro (dai 900 mila del 2019 ai 1.122 mila del 2020);
- il recupero da evasione è risultato inferiore di 245 mila euro (380 mila nel 2019 contro 135 mila imputati nel 2020).

Si chiede poi di chiarire se nel consuntivo del servizio 2018 sia stato tenuto conto delle contestazioni sui servizi accessori resi in quell'anno. Sul punto si chiarisce che:

1. il servizio n. 2 (diserbo finalizzato alla raccolta dei rifiuti) quando si trattava della variante 2b, ovvero senza raccolta sfalci, è stato correttamente rendicontato e contabilizzato;
2. tutti i servizi accessori nel perimetro di gestione sono valorizzati secondo le modalità previste da MTR (al costo) e non più secondo prezzario e sono oggetto di conguaglio.

Il metodo considera i soli costi contabilizzati dal gestore e quindi è esclusa la possibilità che nei costi efficienti vengano riconosciuti valori connessi a servizi pianificati ma non erogati. Resta ovviamente il fatto che il gestore, a meno di cause oggettive di impedimento, deve erogare puntualmente la quantità di servizio concordata con il Comune.

Infine, si chiede di chiarire la destinazione dei contributi regionali.

Innanzitutto, si comunica che la quota del contributo regionale assegnato al Comune di Pistoia è di 483.379 euro; le quote sono state determinate sulla base della dimensione e delle

esigenze di miglioramento delle raccolte differenziate dei comuni (la quota per Firenze è 950 mila euro).

In secondo luogo, è necessario precisare che l'introduzione del MTR ha modificato le modalità di imputazione nel PEF dei contributi, che non sono più quelle ricordate nella lettera; in coerenza con il MTR, il beneficio in tariffa associato ai contributi in conto capitale erogati al gestore si trasferisce nel PEF nel modo seguente:

- a) erogazione nell'anno *a-2* del contributo al gestore sulla base del consuntivo rendicontato;
- b) inserimento nell'anno di erogazione (*a-2*) nell'archivio dei cespiti del gestore a riduzione del costo storico dei cespiti associati al contributo;
- c) riduzione dell'ammortamento associato ai cespiti oggetto di contributo a partire dalla tariffa dell'anno *a* e per tutta la durata regolatoria dei cespiti stessi.

Posto che nel caso del Comune di Pistoia l'erogazione del contributo avverrà nel 2021, l'effetto a riduzione della tariffa sarà quindi visibile a partire dal PEF 2023.

Confidando di aver soddisfatto le Sue richieste, rinnovo la disponibilità ad effettuare eventuali ulteriori approfondimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Dario Baldini

(firmato digitalmente)

